

COMUNE DI ORZINUOVI
Provincia di Brescia

Il Revisore dei Conti

Verbale n. 20 del 13 novembre 2017

PARERE SUL CONTRATTO COLLETTIVO

DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2017

In data odierna, il sottoscritto Giuseppe Nigrone Revisore del Comune di Orzinuovi, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 25.11.2014, esamina l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2017 tra la delegazione di parte pubblica (Dott.ssa Antonella Patrizia Nostro) e la delegazione sindacale (CISL – CGIL e R.S.U. soggetto unitario).

CONSIDERATO CHE

- l'art. 40 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 così come modificato dal D.Lgs. 150/2009 prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- l'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'organo di controllo;



VISTO

- la determinazione del segretario generale Antonella Patrizia Nostro n. 8 del 23.1.2017 con la quale è stato assunto impegno di spesa, ai fini della liquidazione mensile degli istituti fissi del salario accessorio previsti e disciplinati dal C.C.N.L. e l'attestazione di copertura finanziaria del Responsabile dei Servizi Finanziari;
- la determinazione del segretario generale Antonella Patrizia Nostro n. 366 del 28.8.2017 con la quale è stato costituito il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, relativamente alla sola parte stabile, e l'attestazione di copertura finanziaria del Responsabile dei Servizi finanziari;
- la determinazione del segretario Generale Antonella Patrizia Nostro n. 524 del 10.11.2017 con la quale è stato costituito il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017;
- la bozza di contratto collettivo decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2017;
- le bozze di relazione illustrativa e di relazione tecnico-finanziaria predisposte dal Segretario generale;
- il parere del 10.11.2017 del Responsabile Servizio Finanziario, relativo al costituzione del fondo di produttività 2017, con il quale si dà atto:
 - del rispetto del comma 2-bis dell'articolo 9 del d.l. 78/2010 (aggiunto dalla legge di stabilità 2014, legge 147/2013);
 - del rispetto del principio di riduzione delle spese di personale, sulla base della media del triennio 2011-2013 (comma 557-quater legge 296/2006 così come modificato dall'art 3, comma 5 bis, del DL 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 114/2014). Per gli enti che partecipano alle Unioni di comuni, trova applicazione la deliberazione n. 8/AUT/2011/QMIG della sezione delle Autonomie della Corte dei Conti che afferma: "il contenimento dei costi del personale dei Comuni deve essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall'Unione dei comuni";
- il rispetto della previsione di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, correttivo del Testo Unico Pubblico impiego D.Lgs. 165/2001: "a decorrere dal 1/1/2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1



comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016" ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

- del rispetto del patto di stabilità interno 2016, come da certificazione trasmessa al MEF il 23.03.2017.

Per quanto di competenza

ESPRIME

parere favorevole sulla compatibilità della spesa, prendendo atto della regolarità economico-finanziaria delle risorse da utilizzare per l'applicazione dell'accordo in esame in relazione ai vincoli di bilancio.

Il Revisore dei Conti
Rag. Giuseppe Nigroni



—